



ASTRA
SAPERI SAPORI
PLAY 'n' SHARE
GIOCO DI SQUADRA
CENTRO STORICO DI
GESUALDO -Av-
29-30-31 Luglio 2022
Campagna
Divina

San Pietro Crisologo

OGGI 18° 31°  DOMANI 19° 31° 

La kermesse Il popolo arcobaleno sfila a Mercogliano

Rossella Fierro a pag. 29



Il concerto «Luci in altura», a Lioni canta Gragnaniello

Massimo Roca a pag. 32



Abusa di un tredicenne adescato sui social

►Un uomo avellinese arrestato dalla polizia la vittima è di Napoli

Ha abusato sessualmente di un ragazzino di appena 13 anni. Con questa pesante accusa è stato arrestato G.F., residente nel centro di Avellino.

Gli agenti della Polizia Postale lo hanno portato dietro le sbarre. L'uomo ha adescato il bambino napoletano attraverso i social network.

K. Guarino a pag. 29



Monteforte

Il violentatore della ragazzina sceglie di non rispondere al Gip

Accusato di violenza sessuale su una minore, si è avvalso della facoltà di non rispondere il 42enne di Monteforte. L'uomo, difeso dall'avvocato Arnaldo Bernini, ieri mattina, è comparso davanti al gip del tribunale di Avellino, Francesca Spella per fornire la sua versio-

ne dei fatti, ma ha scelto di fare scena muta. Il 42enne è accusato di aver abusato della figlia di alcuni amici di famiglia. Approfitando del rapporto di amicizia che aveva con la famiglia della ragazzina poteva starle vicino e violentarla.

Servizio a pag. 29

Le indagini

Giallo di Mimì, in un fermo immagine la soluzione

Caso Manzo, agli atti ci sarebbe un fermo immagine che sta conducendo gli inquirenti alla soluzione del caso. Dagli ultimi video in mano agli inquirenti si vedono nuovi elementi, particolari importanti, quelli della svolta per la soluzione del giallo di Prata. Le immagini dei sistemi di videosorveglianza, esaminate in queste ore dagli investigatori, sarebbero quelle risolutive. Si vede, in maniera abbastanza chiara, quello che è davvero accaduto la sera dell'8 gennaio del 2021, quando è scomparso il pensionato 71enne Mimì Manzo, all'incrocio tra via Marconi e via dell'Annunziata.

Montalbetti a pag. 29

Verso le elezioni Oggi direzione del Pd alla presenza di Boccia. Cinque Stelle: Carlo Sibilia fuori gioco

Grandi manovre al centro

Anche in Irpinia Calenda potrebbe fare proseliti: da Gambacorta a Giuseppe De Mita

Mentre a Roma si continua a discutere di alleanze, sui territori ha già preso il via la corsa alle candidature. Gli occhi sono puntati soprattutto su quello che accade negli schieramenti più grandi, il centrodestra e il centrosinistra, ma a smuovere le acque in queste ore è il centro. Non è ancora chiaro, infatti, cosa faranno le frange che fanno capo a Calenda e Renzi, ma intorno a loro si sta sviluppando un ampio dibattito. Proprio ieri, Mariastella Gelmini e Mara Carfagna hanno aderito ufficialmente ad Azione e si cerca di capire cosa comporterà questo sui territori. In Irpinia, i riflettori sono puntati su personalità come l'ex presidente della Provincia, Domenico Gambacorta, già consigliere del ministro Carfagna per le Snai, ma anche su esponenti storici delle forze centriste. Su tutti, chiaramente, l'ex deputato Giuseppe De Mita che guida la formazione popolare. Nelle ultime settimane sono stati molti i colloqui avuti con i rappresentanti sia di Azione che di altre formazioni.

Nigro a pag. 26

Il project Nicola Giordano contesta la procedura



Parcheggi, nuovo esposto all'Anac

F. Coppola a pag. 27

L'intervista

Vittoria a Pizza: tutti uniti contro la destra

«In questa campagna elettorale tutti debbono essere coinvolti, non solo i candidati. In pista dovranno esserci i nomi migliori, i più radicati sul territorio. La sfida è delicata ed importante». E' l'appello che Franco Vittoria, membro della direzione nazionale del Pd, lancia, al segretario provinciale, Nello Pizza. «C'è la necessità di essere uniti, dando forma e contenuti ad un modello democratico e progressista, con le forze politiche che vogliono costruire un'alternativa alla destra ed in particolare a Fratelli d'Italia e Meloni. Loro propongono una democrazia della indifferenza».

Basile a pag. 26

Dopo le proteste

Movida e Ztl, la Prefettura chiede più vigilanza

Più controlli nel centro storico pedonalizzato. E un pressing già in corso sull'amministrazione comunale affinché si confronti con i residenti che chiedono una Ztl più ordinata e funzionale. La Prefettura risponde ai 60 firmatari dell'esposto che, attraverso l'avvocato Rita Cesta, le era stato recapitato nei giorni scorsi per segnalare le carenze sul piano della viabilità e dei servizi, ma anche il degrado di una movida a volte senza freni. La vice prefetto vicario, Franca Fico, scrive che «è stata interessata, nell'immediatezza, l'amministrazione comunale, anche al fine di un utile confronto».

Servizio a pag. 27

In punta di penna

Metropolitana leggera, la Cenerentola dei trasporti urbani

Pino Bartoli

La metropolitana leggera ricorda il figlio non voluto, nato senza che vi fosse una ragione perché esistesse, e poi cresciuto da solo, senza affetto, senza che i genitori trovassero un po' di tempo per educarlo; quasi tenuto nascosto. Anche chi è stato sempre pronto a mettere una pezza a colore tipo la «Zona 30», pensata per ovviare alla olimpionica puttana della pista ciclabile circolare a senso unico voluta da al-

tri, per questa spera solo, romanticamente, nella benevolenza e nella pazienza della cittadinanza.

E che dire del giudizio poco lusinghiero del manager dell'Azienda trasporti cui è stata affidata? Ha espresso perplessità definendola vecchia, superata. Eppure in famiglia è quella che assomiglia di più al nonno. Non c'è cartolina di Avellino degli anni 50 o 60 dove non faccia bella mostra un filobus.

L'avessero chiamata come



l'avo forse avrebbe avuto un'accoglienza migliore visto che gli avellinesi continuano a chiamare filovia gli autobus urbani. Povera Cenerentola, nessuno ti vuole, dai commercianti agli automobilisti ai ciclisti.

Chissà se troverai un principe azzurro capace di riscattarti dando un senso alla tua esistenza, trasformando in un bellissimo cocchio una di quelle cocozze che ti circondano, brutte e gialle come il cordolo della corsia preferenziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calcio



Il difensore Bove va al Crotona ma l'Avellino è vicinissimo ad Aya

Bove ha lasciato l'Avellino ed ha firmato un contratto con il Crotona. In Irpinia è in arrivo Aya dalla Reggina.

F. Guarino, La Rosa e Pisano a pag. 32